



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Medaglia d'argento al valore civile

Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare

Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 6 Del 01-02-17

COPIA

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019 - ADOZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di febbraio alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
GARDIMAN BARBARA	Vice Sindaco	P
PEGORARO DIEGO	Assessore esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore esterno	A
BATTAGLIA MOSE'	Assessore esterno	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Orso Paolo

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2017-2019 – ADOZIONE

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto viene:

adottato, rinviando l'approvazione definitiva, il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*;

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
 - l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
 - il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
 - il decreto legislativo 97/2016 (cd. FOIA);
-

Il Sindaco dott. Pier Antonio Nicoletti riferisce quanto segue:

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;

- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “*la più larga condivisione delle misure*” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “*doppia approvazione*”: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;

premessi che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Dr. Paolo Orso, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna tale “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione;
- il piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 30 giorni, allo scopo di raccogliere *suggerimenti ed osservazioni* che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive e con ogni altro cittadino che intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;
- lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di aprile;
- Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all’approvazione della Giunta Comunale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

Dato atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto anche se non materialmente trascritte;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Dr. Paolo Orso, ha predisposto la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- questo esecutivo ritiene di licenziare in data odierna tale “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione;
- il piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno n. 30 giorni, allo scopo di raccogliere *suggerimenti ed osservazioni* che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive e con ogni altro cittadino che intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;
- lo schema definitivo sarà approvato entro la fine del mese di aprile;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di licenziare in prima lettura, rinviando l'approvazione definitiva, l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano “*anticorruzione*” data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione favorevole, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Orso Paolo

PARERI ESPRESSI SULLA RELATIVA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-02-2017

Il Responsabile del servizio
Orso Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Visto di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:
Parere contabile non dovuto

Data 01-02-2017

Il Responsabile del servizio
Zen Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa il giorno **09-02-2017** all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione 387.

Li, 09-02-2017

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
f.to Dott. Zen Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Li,

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
Dott. Zen Giorgio

L'originale informatico firmato digitalmente in ogni sua parte risulta archiviato nel sistema informatico dell'ente.